

Silenzio di adorazione

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI

IN GINOCCHIO

G. Dio è in noi, non come padrone, ma come linfa vitale; Dio è in noi, non come voce che viene da fuori, ma come il segreto della vita. Dio è in noi, per meglio prendersi cura di noi e perché noi possiamo portare frutti.

Tutti

*Cristo, Signore del dono senza contraccambio,
illumina sempre le nostre vite.*

Insegnaci ad ascoltare nella gioia dell'adorazione.

Ci vuoi felici, concedici di renderti grazie!

Cristo, tu sei il capo e la vite, noi le membra e i tralci.

Il tuo Spirito ci irriga, perché portiamo frutto.

*Sii benedetto per tante vocazioni al servizio,
che giungono, per grazia e amore,
fino ai limiti dell'impossibile.*

*Manda sempre nuovi operai per la messe
che nel tuo nome portino ad ogni uomo la linfa del tuo amore. Amen*

Benedizione eucaristica

CANTO FINALE

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Io sono la vite



INTRODUZIONE

Guida: Vi sono molte condizioni perché la forza vitale e la grazia di Cristo possano portare i loro frutti nella nostra vita: ogni tralcio deve essere liberato dai germogli superflui, deve essere sano e reagire in simbiosi fertile con la vite. Gesù si presenta come la vite, perché già nella prima Alleanza questa immagine indica il popolo di Dio, oggetto geloso delle sue cure. Gesù invita chi vuole essere suo discepolo a rimanere strettamente legato a lui e a lasciarsi “lavorare” dal Padre, che presenta come vignaiolo. Compito del discepolo è portare frutto, secondo lo stile e con la forza di Gesù.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante



PREGHIERA CORALE

*Signore Gesù, tu sei la vera vite che il Padre ha piantato
nel terreno della sua alleanza di salvezza.*

*La tua Parola è la linfa che scorre da te perché anche noi viviamo
della tua stessa vita divina e portiamo frutto.*

*Il tuo Spirito porta a noi, e a chi si lascia coinvolgere dal tuo amore,
la capacità di superare la paura della morte, la tristezza di sentirsi
inutili e secchi, buoni solo per essere bruciati.*

*Noi possiamo portare frutto solo se rimaniamo uniti a te
nella preghiera, ascoltando la tua Parola, nutrendoci della tua
grazia, sperimentando la tua pazienza e misericordia.*

*E la nostra vocazione portare frutto, donare a tutti un riflesso
del tuo amore, indicare la strada che porta alla felicità vera,
spezzare il pane che nutre chi fatica nella strada della vita e
lo rianima, incoraggiandolo nel seguire te,
che sei la vera vite, che sei la vita senza fine. Amen*

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Solo uniti a Cristo ha senso la nostra vita; solo portando frutto rispondiamo alla nostra vocazione di figli di Dio.

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv. 15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Rimanere... la parola che viene a sconvolgere i nostri ritmi di vita. Sostare. Riflettere. Assaporare. Quanta fretta nel nostro parlare, nel nostro relazionarci, nel nostro operare... quanta fretta! troppa... nel progetto di Dio questo termine non esiste.

L. Il tempo in cui il Signore vuol farci entrare è quello della pace, della pienezza, del gustare per poi cercare ancora. Quanto perdiamo nel desiderare sempre! ciò che fa già parte di noi non riceve considerazione, non è oggetto di ringraziamento. Sostiamo! Andiamo al passo di Dio! Rimaniamo, prima di partire ancora per nuove mete.

Rit. cantato: *Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto, porta molto frutto*

L. Gesù ci chiede di dimorare, di rimanere, di stare. Non come frequentatori casuali, ma come assidui frequentatori della sua Parola. Gesù ci chiede di dimorare in lui.

Dimora, non andare ad abitare altrove, resta qui accanto al Maestro. Dimora: nel più profondo del tuo cuore lascia che il silenzio ti faccia raggiungere dall'immensa tenerezza di Dio. Senza di me non potete fare nulla, dice Gesù.

Rit. cantato: *Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto, porta molto frutto*

L. Cerchi la gioia? Cercala in Dio, vivila in lui, stagli unito, incollato, come il tralcio alla vite. La linfa vitale proviene da lui e da lui solo e da questa unione scaturisce l'amore. I cercatori di Dio che si sono fatti discepoli del Nazareno non hanno il futuro assicurato, né la loro vita è esente da fragilità e peccato, né vengono risparmiati dalle prove che la vita ci presenta. I discepoli del Signore hanno capito che la vita è fatta per imparare ad amare e prendono lui, il Nazareno, come modello e fonte dell'amore. E dimorano. Noi, discepoli del risorto, potati dalla vita, se dimoriamo nel Signore porteremo sempre frutti di consolazione e di benedizione per i fratelli che vedremo. Siamo noi il volto del Dio compassionevole per chi incontreremo.

Rit. cantato: *Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto, porta molto frutto*

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Rit. Cantato dopo ogni due invocazioni:

«Io son la vite, voi siete i tralci. Restate in me, porterete frutto»

1L Signore tu sei la vite che Dio ha piantato in un terreno dissodato e lavorato dal suo amore, perché porti frutto.

2L Signore tu realizzi la nuova e definitiva alleanza, perché unisci a te quanti ricevono la linfa viva dello Spirito

1L Signore, tu doni la linfa della Parola che sei venuto a seminare nel cuore di tutti gli uomini perché doni gioia vera

2L Signore Gesù tu sei la forza per vincere il male e la morte, perché la tua vita divina scorre anche in noi

1L Signore la tua parola ci rende mondi, liberandoci dal peccato e dalla paura della morte

2L Signore tu ci offri la forza dello Spirito, perché uniti strettamente a te portiamo frutti abbondanti di bene

1L Signore, insegnaci a lasciarci potare della tenerezza del Padre, per diventare una vite feconda e generosa

2L Signore tu ci doni la certezza che vinci la morte per sempre, e Dio ci unisce alla sua definitiva vittoria sul male

1L Signore aiutaci a non separarci da te, perché lontani da tuo amore diventiamo come tralci secchi e inutili

2L Signore, grazie perché tu sei fedele sempre, anche quando noi non ascoltiamo la tua Parola di vita.